

MACROGRUPPO A: INDIVIDUALI

BOSIN (2)

Il restauro è una **disciplina tecnico-artistica** che si occupa di **ristabilire l'aspetto originale** ad opere, monumenti, ed edifici degradati dal tempo, cercando di **alterare il meno possibile** l'oggetto del restauro.

Questa **disciplina** integra conoscenze tecniche alle conoscenze storiche per permettere il corretto studio del restauro.

CARTAGO (2)

Il restauro è una **disciplina** teorico-pratica che agisce in vari campi del sapere e si pone come obiettivo il restauro di un particolare manufatto.

Il manufatto può essere di vario tipo e grandezza e può avere **rilevanza storica** e ad esempio riguardare l'ambito dell'edilizia o della museografia.

Con il restauro si **modifica** un manufatto per **riportarlo ad una particolare condizione precedente**, oppure si può anche modificarne le condizioni e renderlo quindi contemporaneo.

Per fare ciò i restauratori utilizzano una serie di tecniche e conoscenze sia legate al contemporaneo che al passato necessarie al raggiungimento del loro obiettivo.

CONTI (2)

Secondo me il restauro è una **disciplina** che è necessaria per **rinnovare** qualcosa che necessita di lavori per poter continuare ad **esistere nel tempo**, inoltre serve a **migliorare** le caratteristiche dell'esistente per **renderlo conforme al presente** e migliorarlo per il futuro.

GONZO (2)

Intervento che ha come obiettivo il **dare "nuova vita"** a un oggetto di qualsiasi tipologia (opera d'arte, dipinto, scultura edificio).

Il restauro non cambia identità all'oggetto ma cerca di conservarlo nel tempo e non permettendo a quest'ultimo di rovinarlo.

Il restauro permette all'opera di essere **leggibile** anche con il passare del tempo.

GRANDIS (3)

Il restauro è una **tecnica di riqualificazione/ricostruzione** di materiali architettonici, e non, per permetterne una **rinascita alle origini**, o quasi.

È derivante dal "sentimento" di voler **"riparare"** una cattiva conservazione o, in ogni caso, un cattivo mantenimento.

È composto da molte tecniche diffuse sia invasive e non invasive, di **ricostruzione** totale o parziale e, per quanto si eviti, può avvenire anche in maniera errata andando a **compromettere l'oggetto di restauro iniziale**.

GRISON (2)

Il restauro è una pratica applicata a diversi ambiti: arte, architettura, letteratura... tale disciplina, in tutti gli ambiti precedentemente menzionati, si occupa di **riportare l'oggetto alla sua forma iniziale**.

Un elemento cruciale del successo di una **restaurazione** è quello di **mantenere le caratteristiche dell'oggetto restaurato inalterate**, in modo da permetterne il riconoscimento prima e dopo.

MILOVANOVIC (2)

È un modo per far **rinascere** qualcosa che sembrava morto o sull'orlo della demolizione.

Restaurare qualcosa vuol dire far **ringiovanire** un edificio.

È un modo per **perfezionare** l'oggetto e dargli una seconda vita.

Può essere visto anche nella pittura, dove diverse opere vengono poste alla fase di restauro.

MURA (2)

Restauro è un **processo** che parte dall'analisi di un sito e opera su di esso per **sistamarlo e ripararlo**.

Questa disciplina si occupa di siti architettonici, ma anche di opere d'arte.

Si occupa di **aggiustare** oggetti, costruzioni, monumenti per ridargli vita.

OMETTO (4)

Pratica o disciplina che ha lo scopo di **conservare, preservare o migliorare** manufatti storici per **salvaguardare** il loro patrimonio storico-artistico.

SABRIJA (2)

Per me il restauro è un atto di **cura**: è la capacità di comprendere/analizzare un edificio, valutandone la **storia** e le trasformazioni subite nel tempo per intervenire su di esso con **rispetto**.

Restaurare significa **dialogare** con il passato senza cancellarlo, **valorizzando** ciò che è rimasto nel corso del tempo.

VALCI (3)

Il restauro è una **tecnica** per **conservare** e **recuperare** le opere culturali o manufatti storici **rispettando** materiale, valore e periodo storico.

ZANELLA (3)

Il restauro, secondo me, è un modo di prenderci **cura** di un'opera per conservarne **l'identità** e mantenerne la **comprensibilità**, rispettando la **storia** che porta con sé.

Con lo scopo quindi mantenere la **leggibilità** e la **trasmissione nel tempo** di tutte le tracce dell'opera.

Questo tramite **tecniche compatibili e reversibili** e su una **comprensione** profonda del valore che l'opera riveste nel suo **contesto**.

MACROGRUPPO B: INDIVIDUALI

BLAZIC (E)

Restauro is not just about fixing what is damaged. It is actually a conversation with time. It's a moment when a person decides that something has not passed. It doesn't erase old age, it accepts it and restores their dignity.

I can compare it with our life. When we get hurt or when someone hurts us, we don't lose hope until the end. Life does not return us to a "new state". He restores us through mistakes, through falls and forgiveness.

LIVAJA (4)

Il restauro è un intervento tecnico che ha lo scopo di **conservare, prevenire, preservare o recuperare** un bene architettonico o artistico.

Il restauro deve **rispettare**, la maggior parte delle volte, i materiali originali, la storia e l'**autenticità** dell'opera.

MARCON (5)

Insieme di tecniche e lavorazioni che permettono la **conservazione e fruizione** del patrimonio architettonico, non solo a noi ma anche alle **generazioni future**.

QUAIA (2)

Il restauro è una **disciplina** che si occupa di **ripristinare** un elemento in disuso, di generare nuova vita a elementi che sono stati trascurati o abbandonati, senza però cambiargli la forma né l'uso.

ROSSETTI (2)

Restauro è un termine usato per indicare l'azione del **conservare, sistemare, rigenerare** un qualcosa.

In ambito architettonico solitamente di si riferisce a strutture antiche ma non solo. Si può intendere come **riparare** dei pezzi e cercare di riportare l'oggetto all'aspetto che aveva in **origine**.

ROSSETTO (2)

Restauro: azione che consiste nel **portare alla luce** oggetti e/o edifici che hanno subito l'azione del tempo.

L'azione del restauro **non** deve andare a **modificare o alterare** l'essenza stessa dell'oggetto/contenuto, ma al contrario, deve dargli la possibilità di aver ancora voce in capitolo.

SARDO (2)

È una **disciplina** che consente di riscoprire il **significato** di oggetti provenienti dal passato. Consente anche a un elemento dismesso o danneggiato di acquisire **nuova vita**.

Rende possibile studiare e **comprendere** la funzione di determinati elementi in contesti più antichi.

SCOMMEGNA (2)

Il restauro è la **materia** che si occupa di **preservare** i beni che hanno importanza **storica e culturale**.

Attraverso l'utilizzo di diverse tecniche **conserva, migliora** o cerca di **riportare all'origine** le condizioni di dipinti, affreschi, monumenti...

SUSSA (2)

Il restauro in architettura è una **pratica e cultura** architettonica che si pone come problema la **riqualificazione** degli oggetti architettonici nel loro insieme, **senza snaturare** l'oggetto preesistente.

Il restauro in generale (non è confinato unicamente all'architettura bensì) avvolge tutto il mondo della manifattura e degli oggetti di creazione dell'uomo.

Il suo scopo ultimo è **riportare** gli oggetti al momento della loro prima realizzazione.

TARATINA (2)

Dare **nuova vita** a un oggetto, opere d'arte, a un edificio, mantenendo le sue caratteristiche **originali**.

TICALI (2)

Restaurare significa **ripristinare** un elemento alla sua forma o aspetto **originale**.

Il restauro può essere necessario nel momento in cui l'oggetto, l'elemento o il manufatto non è più riconoscibile o riconducibile a quello che era in passato, a seguito di eventi eccezionali.

Questi eventi possono essere: incidenti, rotture, scheggiature (in caso di sculture), sedimentazione di particelle, terremoti e cedimenti (in caso di opere architettoniche).

È difficile a mio avviso dire che l'oggetto restaurato, in molti casi, coincida con l'oggetto originale. Ad esempio possono essere stati usati pezzi nuovi, materiali o tecnologie diverse. In molti casi nel restauro può aprirsi una questione riconducibile al paradosso della nave di Teseo: è quindi da capire e comprendere quanto spingersi nel ripristinare l'elemento affinché non perda un valore acquisito nel tempo.

VERDOGLIA (2)

Il restauro è una **disciplina** volta al **mantenimento** delle opere d'arte, quindi si occupa della loro **manutenzione e conservazione**.

Ciò avviene mediante interventi diretti sulle opere, che possono essere di tipo chimico, pittorico...

Con il restauro si cerca di **mantenere** l'opera **originale**, quindi non deve essere un intervento invasivo ed i restauratori non devono **alterare** l'opera.

ZOROVICH (2)

È il **rinnovo** di un'opera d'arte la quale può essere un dipinto, una statua, ecc., mediante delle tecniche specifiche e precise.

Preserva e migliora lo stato dell'opera la quale può avere dei colori meno intensi o dei segni dovuti al tempo; la restaurazione si impegna a **migliorare** questi dettagli.

MACROGRUPPO A: COLLEGIALI

BOSIN (2), GRANDIS (3), SABRIJA (2)

Il restauro è una **disciplina tecnico-storica** multidisciplinare (architettónica, scultorea, artistica), che mediante **studi preliminari** di tutti gli aspetti delle caratteristiche e delle trasformazioni dell'oggetto porta alla **riqualificazione/ricostruzione** dell'opera con **rispetto, senza alterarne le caratteristiche originarie**.

CARTAGO (2), CONTI (2), VALCI (3)

Il restauro è una **disciplina teorico-pratica**, agisce su manufatti ed opere che hanno necessità di lavori per poter **continuare ad esistere nel tempo**.

Agisce in vari campi come ad esempio opere culturali, manufatti storici ed ambito dell'edilizia.

Con il restauro si modifica un manufatto per **riportarlo** ad una particolare condizione precedente o per **migliorarne** le caratteristiche.

Per fare ciò i restauratori utilizzano tecniche, conoscenze e materiali per il raggiungimento del loro obiettivo.

GONZO (2), GRISON (2), ZANELLA (3)

Il restauro è una **pratica** applicata a diverse discipline, per esempio: architettura, scultura e pittura. Ha come obiettivo il **dare "nuova vita"** a un'opera e di **mantenerne** la leggibilità e la trasmissione nel tempo di tutte le sue **tracce**.

Il restauro fa uso di tecniche **compatibili e reversibili** per una comprensione profonda del valore che l'opera riveste nel suo **contesto**.

In conclusione, eleva l'opera conservandone l'**identità** e rispettandone la **storia**.

MURA (2), OMETTO (4), MILOVANOVIC (2)

Il restauro è una **disciplina** che ha lo scopo di **conservare, preservare, riparare e potenziare** principalmente nei campi architettonici e artistici.

Esso permette di **salvaguardare** il loro patrimonio storico-artistico, ad esempio può operare su quadri, monumenti o edifici.

MACROGRUPPO B: COLLEGIALI

BLAZIC (E), LIVAJA (4), SARDO (2)

Il restauro è un intervento **tecnico** che ha lo scopo di **conservare, prevenire, preservare** e, quando è possibile, **recuperare** un bene architettonico o artistico attuale e passato.

Consente di acquisire una nuova vita, che esso sia dismesso o danneggiato.

Si può paragonare il restauro come una **rinascita** non solo fisica ma anche più profonda.

Quando veniamo feriti o quando qualcuno ci ferisce, non prediamo la speranza fino alla fine.

La vita non ci riporta a uno “stato nuovo”, ci ristabilisce attraverso gli errori, attraverso le cadute e attraverso il perdono.

ROSSETTO (2), SCOMMEGNA (2), SUSSA (2), TICALI (2)

Il restauro è la **pratica** volta a **preservare** o **riportare** alle condizioni **originali** manufatti e beni affinché possano mantenere la loro **identità** storica, culturale e funzionale.

MARCON (5), QUAIA (2), ROSSETTI (2)

Il restauro è una **disciplina** che implica la **conservazione** e **rigenerazione** del patrimonio architettonico/artistico, tramite tecniche e lavorazioni che conferiscono **nuova vita** a elementi spesso trascurati e/o abbandonati, senza alterare l’aspetto **originale**.

TARATINA (2), VERDOGLIA (2), ZOROVICH (2)

Il restauro è una **disciplina** volta al **mantenimento** delle opere d’arte, come dipinti statue, edifici e mobili d’antiquariato.

Si occupa di **preservare** e **mantenere** le caratteristiche **originali** dell’opera, ciò avviene mediante interventi diretti su di esse.

Non dev’essere un intervento **invasivo** ed i restauratori non devono **alterare** l’opera.

FINALI

FINALE MACROGRUPPO A

Il restauro è una **pratica tecnico-storica multidisciplinare**, che ha lo scopo di *conservare, preservare e riparare patrimoni storico-artistici*.

Questa **disciplina** nasce dalla volontà di *mantenere* la leggibilità e la trasmissione nel tempo di tutte le *sue* tracce tramite l'utilizzo di *tecniche compatibili e reversibili*.

Si preoccupa di *mantenere* inalterate le caratteristiche **originarie** delle *opere* con un *sentimento* di rispetto nei confronti di esse.

FINALE MACROGRUPPO B

Il restauro è una **disciplina** che attraverso un **intervento tecnico** permette di *preservare, prevenire il deterioramento* e riportare alle condizioni **originali** *manufatti e beni* senza alterarne la loro identità *storica, culturale e funzionale*.

DEFINIZIONE FINALE COMUNE

Il restauro è una disciplina che si esprime attraverso tecniche di intervento che consentono di preservare manufatti, beni, patrimoni storico-artistici, le loro tracce e identità, storiche, culturali (e funzionali).